

L'auto sospetta non sfugge ai varchi In arresto pusher con tre etti di cocaina

Olgiate Comasco. La Golf era già stata segnalata proprio perché usata dagli spacciatori Carabinieri all'inseguimento della vettura. Il valore della droga superiore ai 25mila euro

OLGIATE COMASCO
MAURO PEVERELLI

L'auto sospetta non è passata inosservata, attraversando il sistema dei varchi di sorveglianza del comune di Olgiate Comasco.

Era già nota, quella Volkswagen Golf, in quanto ritenuta essere guidata da persone dedite all'attività di spaccio di sostanze stupefacenti. Così, quando lunedì sera, intorno alle 17, la stessa vettura si è di nuovo materializzata nel territorio comunale lungo via Lomazzo, una "gazzella" dei carabinieri della stazione del paese si è messa al suo inseguimento.

Ingente quantitativo di droga

Una fuga breve e spericolata, quella della macchina sospetta, poi fermata prima che mettesse a rischio, con manovre ben oltre il codice della strada, la vita di altre persone che in quel momento - era pieno pomeriggio - si trovavano a percorrere le strade della città.

Insomma, l'attività dei carabinieri ha sortito gli effetti sperati. A bordo della Golf c'erano infatti due marocchini - già ben noti alle forze dell'ordine - che sono stati arrestati.

Il primo, Salah El Kadiri, 36 anni residente a Cislago, e il secondo, Hafid Taoufik, 35 anni residente a Mozzate, sono poi

comparsi ieri mattina in tribunale per essere processati per direttissima dopo che la segnalazione dell'operazione era stata inviata al pubblico ministero di turno, la dottoressa Antonia Pavan.

Notevole il quantitativo dello stupefacente che i due stranieri avevano in auto, e che hanno tentato di disperdere lanciandolo dalla vettura in corsa.

La droga è stata infatti poi recuperata dai carabinieri di Olgiate Comasco che l'hanno pesata quantificandola in circa 300 grammi di cocaina, una montagna di polvere bianca dal valore al dettaglio che sfiora e forse supera i 25 mila euro.

Nell'auto, che è poi stata posta sotto sequestro, al pari della sostanza stupefacente, sono stati recuperati anche 190 euro e cinque telefoni cellulari che sono finiti nelle mani dei militari per essere analizzati alla ricerca dei contatti del gruppo di marocchini.

Denaro contante

L'attività dei militari dell'Arma, dopo l'inseguimento che è avvenuto alle 17, è poi proseguita anche con le perquisizioni domiciliari dei due sospettati.

Nella casa di Cislago sono saltati fuori ben 11.250 euro in



I marocchini hanno tentato inutilmente di disfarsi dello stupefacente, ora sono al Bassone

Nelle abitazioni dei due uomini trovati 13mila euro Restano in carcere in attesa dell'udienza

contanti e ulteriori 400 franchi svizzeri. In quella di Mozzate 1.590 euro e tutto il materiale utile per in confezionamento delle dosi di cocaina.

Come detto, i due marocchini ieri mattina sono comparsi nel Palazzo di Giustizia di Como per essere processati con il rito direttissimo. Hanno scelto di chiedere i termini a difesa, postando dunque l'udienza in

un'altra data. Nel frattempo il giudice monocratico ha disposto la loro permanenza in carcere al Bassone.

Le indagini ora proseguono anche per risalire all'uomo che aveva lasciato la macchina nelle mani dei due spacciatori.

Infatti, il veicolo non è risultato intestato a nessuno degli arrestati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio e volley Iscrizioni per la stagione sportiva

Beregazzo con Figliaro

Gli allenamenti iniziano a settembre
Tutti i costi e le informazioni

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla nuova stagione sportiva di calcio e volley. Tante novità, tra cui il ritorno in Fige per Pulcini ed Esordienti. Gli obiettivi sportivi sono ambiziosi, ma l'aspetto più importante resta quello di divertirsi insieme e all'aria aperta, recuperando la socialità e crescendo con lo sport. Iniziative patrocinate dal Comune di Beregazzo con Figliaro.

L'associazione sportiva Bcf invita i giovani e i giovanissimi a iscriversi ad allenamenti, campionati e tornei. Per il calcio: attività di base (2014, '15, '16, '17; 130 euro), Pulcini Fgci (2012, 2013; 180 euro), Esordienti Fgci (2010, 2011; 180 euro), Allievi (2006, 2007, 2008; 180 euro), Open maschile (over 2005; 200 euro).

Per il volley: Minivolley (2013, '14, '15; 130 euro), Under 13 (2010, '11, '12; 140 euro), Open femminile (over 2006; 200 euro) e Open misto (over 2006; 200 euro). L'avvio degli allenamenti è fissato a settembre. I costi sono comprensivi di iscrizione ai campionati Csi, o Fgci e kit da gioco.

Per iscrizioni di più atleti della stessa famiglia sono previste agevolazioni. Contattare Davide (3461708119), o Cristina (3775021666). **M. Cle.**

A FestAgorà Coppa della vita per Ghielmetti

Albiolo

Con il viaggio in bicicletta raccolti 7mila euro
Consegna del trofeo durante la manifestazione

Grande partecipazione e divertimento nei due giorni di FestAgorà.

Tra la sera di sabato e domenica, circa 2mila persone sono accorse alla tensostruttura di Albiolo per sostenere la cooperativa sociale Agorà 97 e gli ospiti delle sue comunità. Un vero successo già dalla prima sera, quando i tavoli sono stati presi d'assalto per la cena e la pista da ballo, animata dalla musica di Max Turati, sembrava impossibile da svuotare, anche a ridosso dell'orario di fine manifestazione.

Un copione che si è ripetuto il giorno successivo, quando i veri protagonisti sono stati i bambini, catturati dai laboratori e dalle proposte di gioco organizzate da alcune delle 27 associazioni della zona presenti con i loro stand. Per i più grandi non è mancato lo spet-

tacolo con il dj set di Arthur Zuccarino e i 7grani. Tra i momenti clou della manifestazione, la consegna del trofeo solidarietà "La coppa della vita", che Agorà 97 ha deciso di consegnare alla persona distintasi maggiormente per il supporto dato durante l'anno.

Trofeo consegnato a **Christian Ghielmetti**, protagonista del tragitto da Ronago a Lisbona in bicicletta. Circa 3mila chilometri di generosità, che hanno permesso di raccogliere 7mila euro per la cooperativa sociale. Non meno importante l'aperitivo con i sindaci del territorio, tenutosi domenica alle 11.30. «Per noi sono stati due anni difficili - ha dichiarato il responsabile delle comunità **Sergio Besseghini**, accogliendoli - Avevamo voglia di ritornare a stare insieme e la vostra presenza è un forte invito ad andare avanti. Riprendiamo, quindi, con entusiasmo, anche grazie al supporto che ci sta dimostrando la gente, così come le associazioni presenti, che rappresentano il territorio». **S. Dal.**



Durante la manifestazione è stato consegnato il trofeo a Ghielmetti



Tra sabato e domenica si sono conati circa 2mila ospiti

Cessato l'incarico del dottor Yoav Noff Le minacce ricevute

Olgiate Comasco

In servizio da agosto 2021
Fu oggetto di insulti di stampo razziale
«Valido professionista»

Il dottor **Yoav Noff** ieri ha cessato l'attività di medico incaricato provvisorio nell'ambito costituito dai Comuni di Lurate Caccivio e Olgiate Comasco.

Era in servizio a Olgiate dall'agosto 2021, in sostituzione del dottor **Mario Bernasconi**. Città che gli ha riservato anche qualche amarezza. Questo inverno era stato fatto bersaglio di insulti di stampo razziale e minacce, di cui aveva fatto le spese anche il collega di studio **Hossameldin Abdelhamid**. A seguito di tali episodi, per motivi di sicurezza, fu chiusa al pubblico la sala d'attesa dell'ambulatorio.

Il professionista di origini israeliane aveva subito pressioni, minacce e aggressioni verbali in ambulatorio da pazienti che volevano forzare prescrizioni su cui non era d'accordo. Era stato anche costretto a revocare un assistito che, oltre a

rivolgergli insulti razziali, lo aveva minacciato di investirlo se lo avesse incrociato per strada. Clima che non ha reso facile la permanenza del medico a Olgiate, nonostante la gran parte dei pazienti lo stimasse e apprezzasse.

«L'ultima volta che l'avevo sentito era amareggiato e aveva accennato alla possibilità di chiedere il trasferimento per la situazione che si era creata dopo gli episodi di incursione nello studio e minacce verbali - dichiara il sindaco **Simone Morretti** - Gli avevo rinnovato la stima da parte dei suoi assistiti ma, se non aveva la giusta serenità per esercitare, umanamente capisco la sua decisione e va rispettata. Spiace aver perso un valido e serio professionista, un medico abituato a gestire le emergenze e una persona perbene».

Per garantire la continuità dell'assistenza medica, è stato conferito l'incarico provvisorio al dottor **Abdelhamid** al quale gli assistiti che erano in carico al dottor Bernasconi potranno rivolgersi direttamente, senza effettuare alcuna operazione agli sportelli scelta e revoca. **M. Cle.**